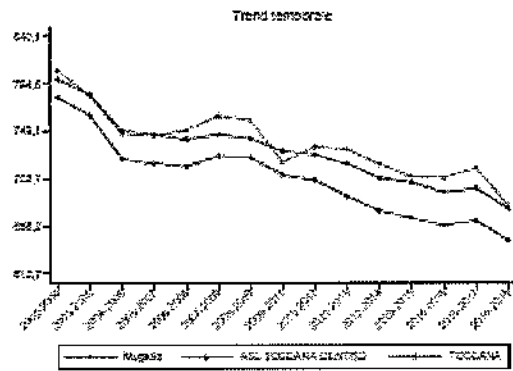
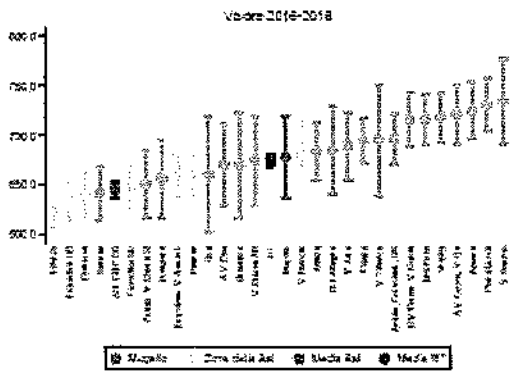


Tasso mortalità generale Femmine

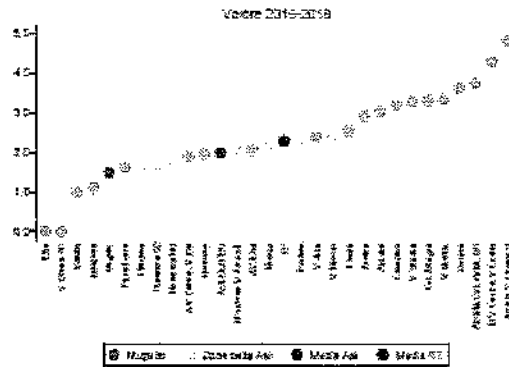


Sia negli uomini che nelle donne non si osservano eccessi rispetto al valore medio dell'AUSL TC per quanto riguarda la mortalità per causa per le più frequenti cause di morte, ad eccezione del tumore dello stomaco, che mostra un valore standardizzato per età in eccesso rispetto all'AUSL TC sia prendendo in considerazione la popolazione generale (maschi + femmine) (22,0 vs 14,9 per 100.000 abitanti) sia nei soli uomini (34,8 vs 22,1 per 100.000); le donne invece hanno un tasso di mortalità in linea con quello dell'AUSL TC.

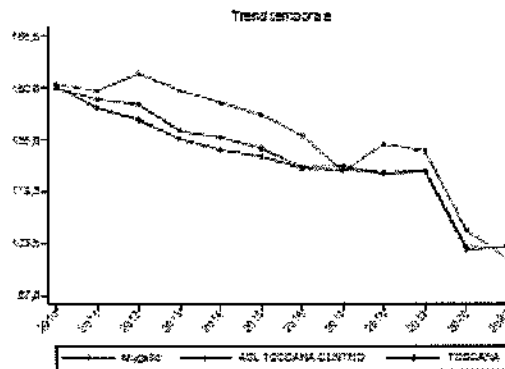
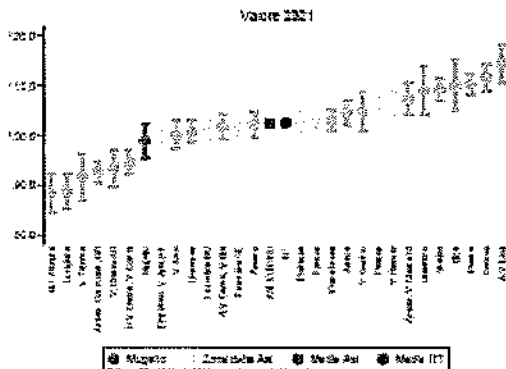
Tasso di mortalità per cause – Valore Anni 2016-18

Patologia	Zona	Numero	Valore grezzo	Valore std	95% inf	95% sup
Sistema Circolatorio	Mugello	793	289,7	283,5	248,7	281,3
Sistema Circolatorio	ASL CENTRO	17.967	363,0	281,1	247,4	251,8
Sistema Circolatorio	TOSCANA	41.792	398,7	288,5	252,2	271,3
Tumori	Mugello	517	220,7	253,5	240,1	274,9
Tumori	ASL CENTRO	15.457	316,5	244,4	240,5	245,3
Tumori	TOSCANA	38.509	325,2	243,7	233,1	248,2
Cardiopatia Ischemica	Mugello	200	103,3	75,0	61,5	89,5
Cardiopatia Ischemica	ASL CENTRO	4.659	96,0	68,9	61,0	58,9
Cardiopatia Ischemica	TOSCANA	11.824	103,5	71,1	60,3	72,3
Tumore Polmone	Mugello	315	80,0	69,5	60,3	58,6
Tumore Polmone	ASL CENTRO	9.129	64,1	51,1	49,3	53,0
Tumore Polmone	TOSCANA	6.990	62,2	48,5	47,1	49,7
Infarto Miocardio	Mugello	89	43,3	31,0	24,9	38,8
Infarto Miocardio	ASL CENTRO	1.524	31,2	21,5	21,7	24,0
Infarto Miocardio	TOSCANA	3.775	33,5	21,3	23,5	25,1
Tumore Colon-Retto	Mugello	77	30,7	30,5	23,5	37,3
Tumore Colon-Retto	ASL CENTRO	1.548	37,9	28,1	27,1	29,7
Tumore Colon-Retto	TOSCANA	4.913	38,4	28,2	27,9	29,0
Tumore Stomaco	Mugello	51	28,2	22,0	18,1	28,0
Tumore Stomaco	ASL CENTRO	968	19,5	14,9	13,9	15,8
Tumore Stomaco	TOSCANA	2.191	19,5	14,1	13,5	15,0
Tumore Mammella	Mugello	41	32,3	30,3	20,5	39,9
Tumore Mammella	ASL CENTRO	995	39,3	28,5	26,7	30,4
Tumore Mammella	TOSCANA	2.454	32,2	30,0	28,3	31,2
Tumore Prostata	Mugello	28	29,5	25,7	16,1	35,2
Tumore Prostata	ASL CENTRO	663	26,2	25,1	23,1	27,4
Tumore Prostata	TOSCANA	1.549	28,5	25,2	24,0	25,5
Tumore Vescica	Mugello	21	10,9	8,2	4,7	13,8
Tumore Vescica	ASL CENTRO	561	11,8	8,5	7,5	9,2
Tumore Vescica	TOSCANA	1.383	13,3	8,3	8,4	9,3
Apparato Osteo-Muscolare	Mugello	18	9,4	6,4	5,4	9,2
Apparato Osteo-Muscolare	ASL CENTRO	308	8,3	4,1	3,9	4,9
Apparato Osteo-Muscolare	TOSCANA	757	7,0	4,9	4,5	5,2

Il tasso di mortalità infantile risulta essere il più basso di tutta l'AUSL TC con un valore di 1,5 decessi entro il primo anno di vita su 1.000 nuovi nati vivi (AUSL: 2,0; RT; 2,3), ed è esattamente sovrapponibile al valore aziendale e regionale la percentuale di nati vivi gravemente sottopesi.



Il tasso di ospedalizzazione generale nella zona del Mugello nel 2021 invece risulta in linea con quello dell'intera AUSL e della Regione con un valore standardizzato per età di 101 casi ogni 1.000 residenti.



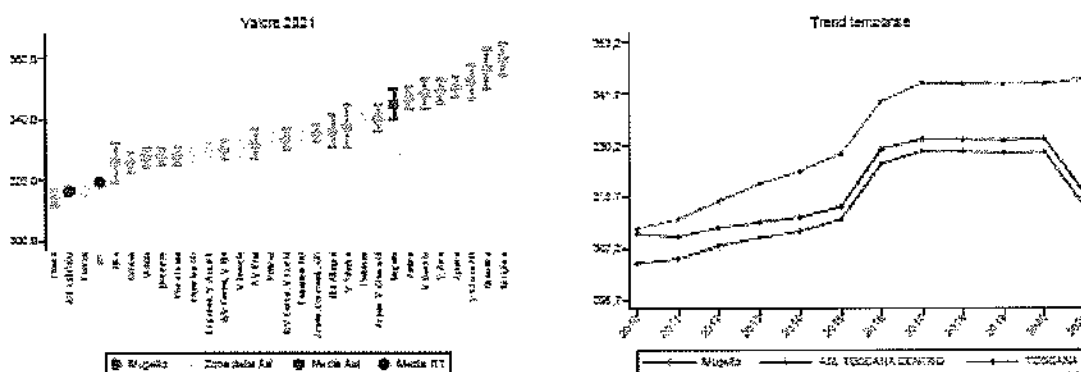
Si osservano tassi di ospedalizzazione standardizzati per età più alti rispetto ai valori della AUSL TC per le malattie degli apparato cardiovascolare (Mugello: 14,1 ogni 1.000 residenti; AUSL TC: 12,8; RT: 13,1), digerente (Mugello: 9,7 ogni 1.000 residenti; AUSL TC: 8,7; RT: 9,0) e cerebrovascolare (Mugello: 3,6 ogni 1.000 residenti; AUSL TC: 3,1; RT: 2,9); mentre tassi in difetto rispetto a quelli aziendali e regionali si riscontrano per le malattie degli apparato respiratorio, osteo-muscolare e del sistema nervoso.

Tasso di ospedalizzazione per causa – Valori 2021

Patologia	Zona	Numeratore	Valore grezzo	Valore std	05% inf	05% sup
Sistema Circolatorio	Mugello	3.714	18,1	14,3	13,2	14,9
Sistema Circolatorio	ASL CENTRO	26.632	16,4	12,8	12,7	13,0
Sistema Circolatorio	TOSCANA	63.876	17,2	13,1	13,0	13,2
Tumori	Mugello	3.938	19,8	12,8	12,0	12,6
Tumori	ASL CENTRO	24.265	15,0	10,9	12,5	13,1
Tumori	TOSCANA	58.638	16,1	13,8	13,7	13,9
Apparato Digerente	Mugello	707	11,2	9,7	9,0	10,5
Apparato Digerente	ASL CENTRO	16.035	9,9	8,7	8,5	8,8
Apparato Digerente	TOSCANA	38.651	10,5	9,0	9,0	9,1
Apparato Respiratorio	Mugello	340	13,9	10,6	9,9	11,3
Apparato Respiratorio	ASL CENTRO	21.726	14,6	13,0	11,9	12,2
Apparato Respiratorio	TOSCANA	48.819	12,7	10,3	10,2	10,4
Apparato Osteo-Muscolare	Mugello	365	7,8	7,1	4,6	5,7
Apparato Osteo-Muscolare	ASL CENTRO	11.352	7,0	6,5	6,2	6,4
Apparato Osteo-Muscolare	TOSCANA	27.732	7,5	6,6	6,5	6,7
Apparato Genito-Urinario	Mugello	510	3,1	2,8	2,7	3,0
Apparato Genito-Urinario	ASL CENTRO	13.050	3,0	2,3	2,1	2,4
Apparato Genito-Urinario	TOSCANA	29.301	2,9	2,0	1,9	2,1
Disturbi Sistema Nervoso	Mugello	270	4,2	3,9	3,3	3,4
Disturbi Sistema Nervoso	ASL CENTRO	8.128	5,0	4,6	4,5	4,7
Disturbi Sistema Nervoso	TOSCANA	17.010	4,6	4,2	4,1	4,3
Cerebrovascolari	Mugello	300	4,7	3,6	3,2	3,7
Cerebrovascolari	ASL CENTRO	6.557	4,1	3,1	3,0	3,1
Cerebrovascolari	TOSCANA	14.731	4,0	2,9	2,9	3,0
Cardiopatía Ischemica	Mugello	234	3,7	3,0	2,6	3,2
Cardiopatía Ischemica	ASL CENTRO	5.126	3,2	2,6	2,5	2,6
Cardiopatía Ischemica	TOSCANA	12.415	3,4	2,6	2,6	2,7
Disturbi Psicici	Mugello	183	2,9	2,7	2,6	3,5
Disturbi Psicici	ASL CENTRO	4.791	3,0	3,1	3,0	3,2
Disturbi Psicici	TOSCANA	19.027	3,5	3,5	3,5	3,6
Infarto Miocardico	Mugello	97	1,5	1,2	1,0	1,3
Infarto Miocardico	ASL CENTRO	2.121	1,5	1,2	1,1	1,2
Infarto Miocardico	TOSCANA	6.275	1,7	1,3	1,2	1,3
Tumore Vesica	Mugello	62	1,0	0,9	0,6	1,0
Tumore Vesica	ASL CENTRO	1.365	1,2	0,9	0,9	1,0
Tumore Vesica	TOSCANA	4.159	1,1	0,9	0,8	0,9
Tumore Mammella	Mugello	58	0,9	0,7	0,6	0,9
Tumore Mammella	ASL CENTRO	1.733	1,1	0,9	0,9	1,0
Tumore Mammella	TOSCANA	4.073	1,1	0,9	0,9	0,9
Tumore Colon-Retto	Mugello	23	0,3	0,3	0,3	0,3
Tumore Colon-Retto	ASL CENTRO	1.981	0,9	0,7	0,6	0,7
Tumore Colon-Retto	TOSCANA	3.273	0,9	0,7	0,6	0,7
Tumore Polmone	Mugello	75	1,2	0,9	0,7	1,2
Tumore Polmone	ASL CENTRO	1.381	0,8	0,7	0,6	0,7
Tumore Polmone	TOSCANA	3.063	0,8	0,6	0,6	0,7
Tumore Prostata	Mugello	18	0,2	0,2	0,1	0,2
Tumore Prostata	ASL CENTRO	562	0,3	0,3	0,3	0,3
Tumore Prostata	TOSCANA	1.384	0,3	0,3	0,3	0,3
Tumore Stomaco	Mugello	23	0,3	0,3	0,2	0,4
Tumore Stomaco	ASL CENTRO	372	0,2	0,2	0,2	0,2
Tumore Stomaco	TOSCANA	959	0,3	0,2	0,2	0,2

La tempestività della risposta del 118 non presenta problematiche nella zona.

Prevalenza Cronicità (almeno una patologia cronica) – Anno 2021



Sia nei maschi che nelle femmine, la **prevalenza di malattie croniche** standardizzata per età è superiore in maniera statisticamente significativa al valore medio aziendale e regionale (Mugello: 345,0 ogni 1.000 residenti; AUSL TC: 316,4; RT: 319,4). In particolare, nella zona sono in eccesso rispetto al valore medio aziendale e regionale, la prevalenza dello scompenso cardiaco (Mugello: 26,6 ogni 1.000 residenti; AUSL TC: 21,6; RT: 22,8), della broncopneumopatia cronica ostruttiva (Mugello: 56,2 ogni 1.000 residenti; AUSL TC: 50,7; RT: 51,6) e della demenza (Mugello: 17,1 ogni 1.000 residenti; AUSL TC: 15,1; RT: 14,8) in entrambi i generi.

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza cronicità	344,98	319,37	316,43	359,79		313,77
Prevalenza diabete	73,80	73,65	71,77	81,85		64,08
Prevalenza scompenso cardiaco	26,57	22,83	21,63	28,44		18,24
Prevalenza ictus	20,58	19,80	20,20	27,49		15,93
Prevalenza cardiopatia ischemica	46,35	45,00	42,87	58,35		40,37
Prevalenza BPCO	56,20	51,59	50,70	67,63		43,72
Prevalenza demenza	17,12	14,79	15,10	19,09		10,94

Riguardo la salute mentale, la prevalenza d'uso di antidepressivi nella zona del Mugello, è significativamente più alta, sia nei maschi che nelle femmine, rispetto alla media dell'AUSL Toscana Centro con valori standardizzati per età nella popolazione generale rispettivamente di 9,1% e 8,2% (RT: 8,3%).

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale	13,73	10,12	9,72	2,46		24,94
Prevalenza uso di antidepressivi	9,15	8,33	8,25	11,32		5,15

Anche per quanto riguarda i pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale (Ser.D.), cioè tutti quei soggetti con almeno 4 prestazioni erogate nell'anno di riferimento, nonostante la flessione del 2020 dovuta agli effetti della pandemia, nel 2021 la zona del Mugello, sia nella popolazione dell'infanzia-adolescenza, sia in quella generale, mostra valori standardizzati per età staticamente maggiori rispetto alla AUSL TC; nel Mugello il rapporto risulta di 25 soggetti ogni 1.000 residenti per i giovani e 10,7 per la popolazione generale contro valori di 20,2 e 6,8 della AUSL (RT: 23,0 e 6,6).

I dati sulle dipendenze indicano nella zona del Mugello la presenza di 234 persone prese in carico per tossico dipendenza, 140 alcolisti, 64 tabagisti, 15 soggetti con disturbo da gioco d'azzardo e 13 con altre problematiche. Il rapporto maschi/femmine tra gli utenti dei Ser.D. risulta sempre fortemente sbilanciato, per la prevalenza del fenomeno in misura significativamente maggiore nei maschi. Il tasso di ospedalizzazione per le dipendenze è in linea con la Toscana, ma decisamente più alto rispetto all'AUSL TC (33,7 vs 15,7 per 100.000 residenti).

3. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Per le coperture vaccinali (CV) il Mugello mostra una performance media data da risultati diversi per le singole tipologie di indicatore prese in considerazione; in particolare:

- Risultati buone per copertura per vaccino MPR
- La CV per vaccino anti-influenzale è del il 61,87% nella popolazione >64 anni, valore migliore rispetto alla Toscana e alla AUSL, ma inferiore rispetto all'obiettivo minimo del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) del 75% (quello ottimale è del 95%); anche le CV raggiunte con i vaccini antimeningococcico (91,1%) e anti pneumococcico (90,8%) sono migliori (più alte) di quelle ottenute in AUSL TC e Toscana, ma inferiori alle soglie raccomandate dal PNPV del 95%.
- Performance buone per copertura per vaccino esavalente e varicella.
- La CV con vaccino anti-HPV è di poco inferiore al 55%, in linea con la CV raggiunta nell'AUSL TC, ma decisamente inferiore rispetto agli obiettivi ministeriali

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Adesione screening mammografico	73,15	67,72	68,93	43,23		89,77
Adesione screening coloretale	57,49	44,51	50,04	27,18		57,49
Copertura vaccino MPR	93,62	95,09	95,39	91,37		97,89
Copertura vaccino antiinfluenzale	61,87	58,56	62,01	43,78		65,86
Copertura vaccino HPV	54,68	57,23	51,26	43,43		76,10
Copertura vaccino antimeningococcico	91,07	91,50	91,91	82,36		95,43
Copertura vaccino esavalente	95,15	96,30	96,50	92,16		96,66

Per quanto riguarda la vaccinazione anti-COVID-19 della popolazione e degli operatori sanitari in RSA, le CV raggiunte nel 2021 sono in linea con quelle medie di AUSL e della Regione; la CV tra gli assistiti nelle RSA è stata però più bassa: solo il 76,5% degli assistiti residenti nella zona Mugello ha effettuato due dosi di vaccino anti-COVID-19 nel 2021 vs 84,9% dell'AUSL TC e l'88,7% Toscana.

Riguardo l'estensione e l'adesione agli screening oncologici la zona del Mugello mostra la migliore performance della Regione. Per quanto riguarda lo screening colon-rettale, nonostante l'adesione sia stata la più alta tra tutte le zone della Toscana, con un valore del 57,5%, è stata comunque molto al di sotto rispetto agli obiettivi ministeriali.

L'Attività Fisica Adattata (AFA) è un programma ormai da anni adottato in Toscana nell'ambito della prevenzione della disabilità sia per la popolazione anziana sia per quella fragile o con patologie specifiche. L'indicatore al riguardo, che intende misurare la diffusione del programma, previsto tra le azioni regionali di sanità di iniziativa per il contrasto alle malattie croniche, mostra nella zona del Mugello una performance scarsa; tale risultato è dato dalla media degli indicatori Corsi AFA a bassa disabilità per 1.000 residenti => 65 anni e Corsi AFA a alta disabilità per 1.000 residenti => 65 anni entrambi con valori in linea con la media aziendale ma con performance scarse rispetto agli standard prefissati.

Per la sanità di iniziativa la percentuale di popolazione > 16 anni assistita da MMG aderenti ai moduli della Sanità di Iniziativa della zona del Mugello è il 73,0%, valore decisamente superiore rispetto alla AUSL e alla Regione, rispettivamente 45,9% e 54,3%, a testimonianza di una buona diffusione nella zona di tale programma regionale.

Riguardo il tasso di mortalità evitabile questo risulta superiore ma non in modo significativo ai valori aziendali e regionali (Mugello: 162,7 per 100.000 residenti; AUSL TC: 154,7 per 100.000 residenti; RT: 160,2 per 100.000 residenti).

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità evitabile	162,65	160,21	154,69	193,39		136,57
Infortuni sul lavoro indennizzati	11,60	10,20	9,22	6,36		14,25
Rapporto di lesività degli incidenti stradali	1.331,66	1.274,11	1.231,53	1.602,04		1.149,25

Gli infortuni sul lavoro sono in diminuzione dal 2000 in tutta la Regione. Nel 2021 nella zona del Mugello sono stati 458 gli incidenti sul lavoro indennizzati, con un tasso grezzo dell'11,6%, più alto sia rispetto a quello medio della AUSL (9,2%) che a quello della Regione (10,2%).

Il rapporto di lesività degli incidenti stradali nel Mugello mostra valori sovrapponibili ai dati medi aziendale e regionale.

4. RICORSO AI SERVIZI E APPROPRIATEZZA DIAGNOSTICA E PRESCRITTIVA

Rispetto all'appropriatezza diagnostica, non si rilevano particolari criticità nel Mugello rispetto ai valori degli indicatori aziendali e regionali.






Riguardo il monitoraggio dei Tempi di Attesa del Piano Regionale Governo Liste di Attesa (PRGLA) per la zona del Mugello si ha una performance ottima data alla media dei seguenti indicatori:

- Percentuale di prestazioni ambulatoriali garantite entro i tempi di attesa del PRGLA (Prime Visite) con valori per tutte le patologie in media rispetto alla AUSL e alla Regione e superiori agli standard previsti
- Percentuale di prestazioni ambulatoriali garantite entro i tempi di attesa del PRGLA (Diagnostica) dove la zona del Mugello ottiene valori tutti superiori alla soglia prevista tranne che per visita oncologica e pneumologica.

La misurazione della variazione del numero di visite di controllo tra il 2019 e il 2021 permette di valutare il contributo offerto dal setting ambulatoriale rispetto alla **resistenza e resilienza** dei sistemi sanitari regionali di fronte alla pandemia. Sia rispetto alla Regione che rispetto all'AUSL TC, la variazione in negativo dei volumi delle visite di controllo pneumologica, ortopedica e endocrinologica sono stati maggiori.

L'indicatore **Cure Palliative** che raccoglie tutte le misure degli elementi caratterizzanti la fase del fine vita oncologico, quali la tempestività di ricovero, la durata della degenza in Hospice per valutare sia i ricoveri brevi che i ricoveri di lungo-permanenza in Hospice, e la proporzione di malati oncologici deceduti assistiti dalla Rete di Cure Palliative al domicilio e/o in Hospice sul numero totale dei deceduti per malattia oncologica, non mostra problematiche e i valori, in linea sia con la media regionale che con quella aziendale.

Nel consumo di farmaci per il controllo del dolore è ancora insoddisfacente l'uso della morfina.

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Consumo di Inibitori di Pompa Protonica	31,38	26,58	23,96	38,05		20,69
Consumo di antibiotici	10,12	10,00	9,25	12,35		8,86
Consumo di antidepressivi (SSR)	55,25	47,72	48,24	64,89		23,93
Abbandono di pazienti in terapia antidepressivi	18,32	21,07	19,96	26,06		18,32
Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori	2,21	2,08	1,93	1,53		2,71

Non si rilevano criticità nell'uso degli **antibiotici** nella zona del Mugello, mentre si evidenzia un uso più inappropriato, sia rispetto alla Regione che all'AUSL TC, circa il **consumo di inibitori di pompa protonica**, che impattano fortemente sulla spesa farmaceutica.

5. ASSISTENZA CONSULTORIALE E MATERNO INFANTILE

Il tasso di **Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG)** per la popolazione totale e anche per quella straniera risulta migliore sia paragonato alla ATC che alla Regione.

Sono inferiori rispetto ai valori medi aziendale e regionale la percentuale di erogazione gratuita di contraccettivi alle giovani residenti e la percentuale di allattamento esclusivo a tre mesi.

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Primipare con tre presenze al CAN	38,22	33,96	22,11	1,27		66,60
Accesso al CAN per titolo di studio	0,00	0,44	0,25	0,00		0,76
Tasso IVG	3,48	4,98	5,33	6,76		3,08
Tasso IVG per straniere (PFPM)	8,78	10,39	10,70	17,22		6,76

I valori dell'indicatore sulla buona gestione dei primi 1.000 giorni dalla nascita secondo le raccomandazioni OMS, che fanno riferimento all'astensione dal fumo e alcol in gravidanza e allattamento, uso di acido folico in gravidanza, corretta posizione in culla e lettura ad alta voce, collocano la zona Mugello in linea con i livelli dell'AUSL TC e della RT.

Per quanto riguarda la gestione della gravidanza nelle donne straniere, sono troppe le donne straniere che arrivano tardivamente alla prima visita per la gravidanza, così come quelle che effettuano meno di 4 visite di controllo.

Nella valutazione degli utenti riguardo l'area materno-infantile, si riscontrano problematiche circa la facilità di contatto con i Pediatri di Libera Scelta (PLS), il grado di concordanza tra le informazioni fornite da questi ultimi e altri professionisti del percorso nascita circa l'allattamento, e le informazioni ricevute dai PLS sulle vaccinazioni dell'infanzia.

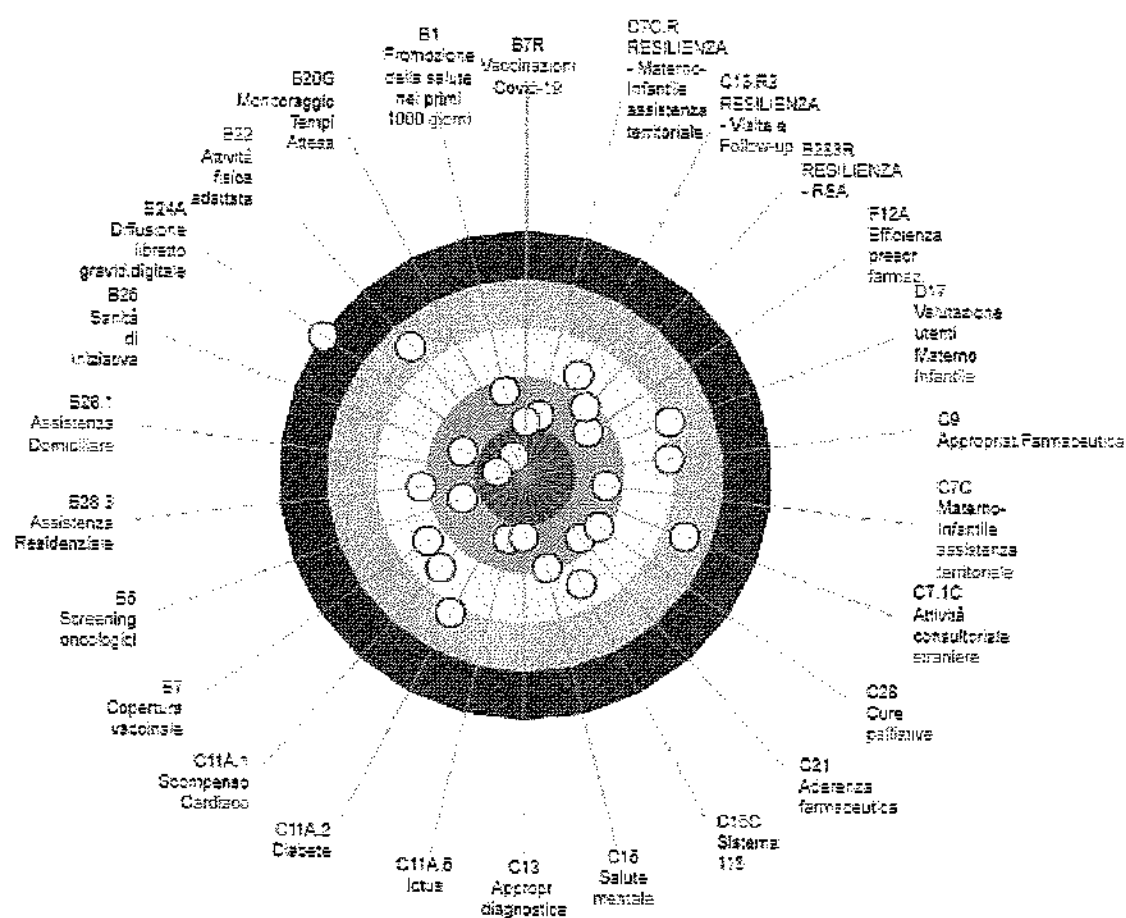
Nel bilancio del percorso il Coordinamento tra professionisti della zona del Mugello, nonostante abbia il terzo valore migliore di tutta la regione ottiene una valutazione molto scarsa; stesso discorso per la soddisfazione complessiva, e l'esperienza positiva al parto. L'esperienza positiva nel primo anno di vita invece mostra il peggior valore della Regione.

In termini di resilienza l'assistenza territoriale per l'area del Materno-Infantile nella zona del Mugello ha il secondo miglior valore regionale per la percentuale di donne residenti con almeno un accesso al consultorio nel post-partum.

In termini di sanità digitale il Mugello ottiene una valutazione scarsa in quanto l'indicatore "Diffusione del libretto di gravidanza" risulta pari allo 0,2 in termini di percentuale di libretti digitali sul totale dei libretti, uno dei risultati più bassi della Regione.

6. SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: IL BERSAGLIO MES

Questi ultimi indicatori riguardanti i percorsi assistenziali ed i servizi territoriali della Zona Mugello relativi all'anno 2021, sono riportati nel cosiddetto **BERSAGLIO MES**, una rappresentazione sintetica del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi assistenziali e dei servizi territoriali zonal.



Il bersaglio presenta cinque fasce concentriche che corrispondono alle fasce di valutazione in grado di evidenziare subito lo stato dell'arte della performance:

- fascia verde, al centro del bersaglio, corrisponde ad una performance ottima.
- fascia verde chiaro, quando la performance è buona
- fascia gialla, quando la valutazione non è negativa ma certamente presenta ampi spazi di miglioramento;
- fascia arancione, quando la valutazione presenta una situazione critica. La performance può essere, anzi deve essere migliorata;
- fascia rossa la performance è molto critica.

- laddove vengono centrati gli obiettivi ed ottenuta una buona performance, i risultati saranno vicino al centro del bersaglio in zona verde, mentre i risultati negativi compariranno nelle fasce via via più lontane dal centro.

7. LA PANDEMIA DA COVID-19

La pandemia causata da SARS-CoV-2 anche nella Zona Mugello, così come nel resto della AUSL Toscana Centro, in Italia e nel mondo è stata caratterizzata da una serie di ondate epidemiche seguite da periodi in cui l'incidenza è stata relativamente bassa e con diverso impatto in termini di ricoveri e decessi.

INCIDENZA

Dall'inizio della pandemia a settembre 2022 nella zona Mugello si sono registrati 25.611 casi di infezione (considerando anche i casi di re-infezione) su una popolazione totale di 62.992 abitanti, interessando 23.832 persone. L'incidenza nella zona Mugello è stata fino ad oggi più bassa di quella del resto della AUSL. Confrontando i dati della zona Mugello con quelli della AUSL Toscana Centro si possono notare differenze significative nei tassi di incidenza. Nei comuni di Dicomano, Firenzuola, Marradi e Vicchio sono stati individuati tassi di incidenza significativamente inferiori rispetto al resto della AUSL, mentre i comuni rimanenti hanno avuto tassi di incidenza sovrapponibili al resto della AUSL.

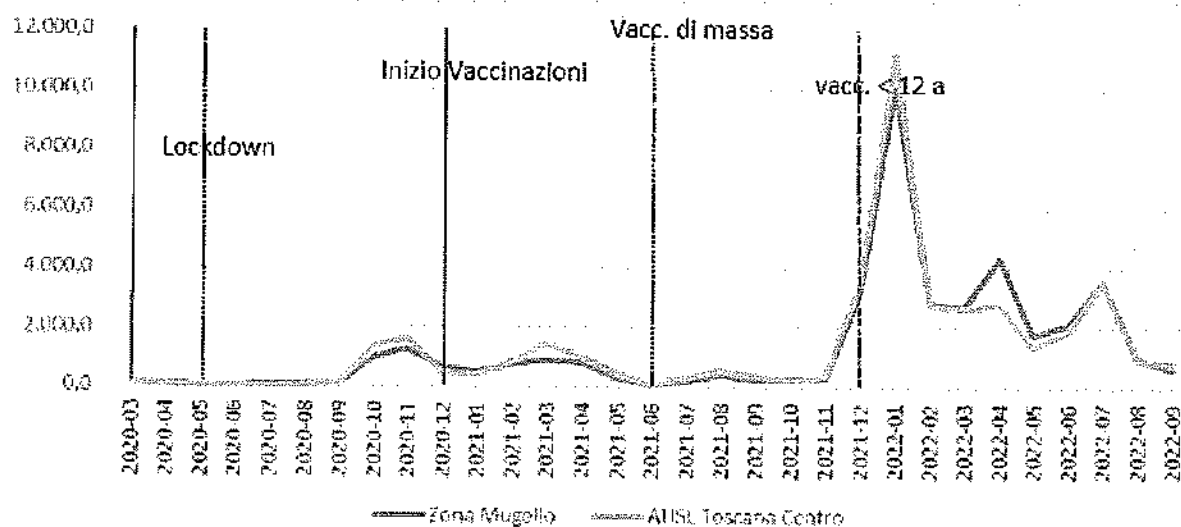
Tassi di incidenza dell'infezione da SARS-CoV-2 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti. Periodo 1° marzo 2020 – 30 settembre 2022.

Area geografica	Popolazione N	Casi N	Tasso stand. incidenza x 100.000 ab.	Intervalli di confidenza 95%	
				Limite Inf.	Limite Sup.
Barberino di Mugello	10.905	4.676	42.734,6	41.508,3	43.960,9
Borgo San Lorenzo	18.140	7.587	41.700,1	40.760,8	42.639,4
Dicomano	5.438	2.066	38.037,6	36.394,3	39.680,9
Firenzuola	4.403	1.647	37.105,2	35.292,6	38.917,8
Marradi	2.902	1.065	38.034,7	35.712,3	40.357,1
Palazzuolo sul Senio	1.100	469	45.003,8	40.792,3	49.215,3
Scarperia e San Piero	12.021	5.075	41.961,3	40.805,9	43.116,7
Vicchio	8.013	3.026	37.657,5	36.314,1	39.000,9
Zona Mugello	62.922	25.611	40.665,5	40.167,1	41.163,9
AUSL Toscana Centro	1.601.951	672.632	41.501,1	41.401,9	41.600,3

I contagi hanno seguito approssimativamente lo stesso andamento temporale del resto della AUSL Toscana Centro, ma con alcune differenze. Nei mesi di luglio, agosto e dicembre 2020, in quello di agosto 2022 e nel periodo compreso tra aprile e giugno 2022 il virus ha circolato significativamente di più rispetto alle altre zone della AUSL; il contrario si è verificato invece nei periodi compresi tra

marzo e maggio 2021, luglio e settembre 2021, novembre 2021 e gennaio 2022 e nei mesi di ottobre e novembre 2020 e settembre 2022 quando l'incidenza nella zona Mugello è stata significativamente più bassa.

Tassi di incidenza dell'infezione da SARS-CoV-2 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti nel periodo 1° marzo 2020 – 30 settembre 2022. Linee in nero: inizio e fine del lockdown, linee in rosso in ordine: inizio della campagna vaccinale, inizio della campagna vaccinale per tutti gli over-12, inizio della campagna vaccinale pediatrica.



OSPEDALIZZAZIONI COVID-19

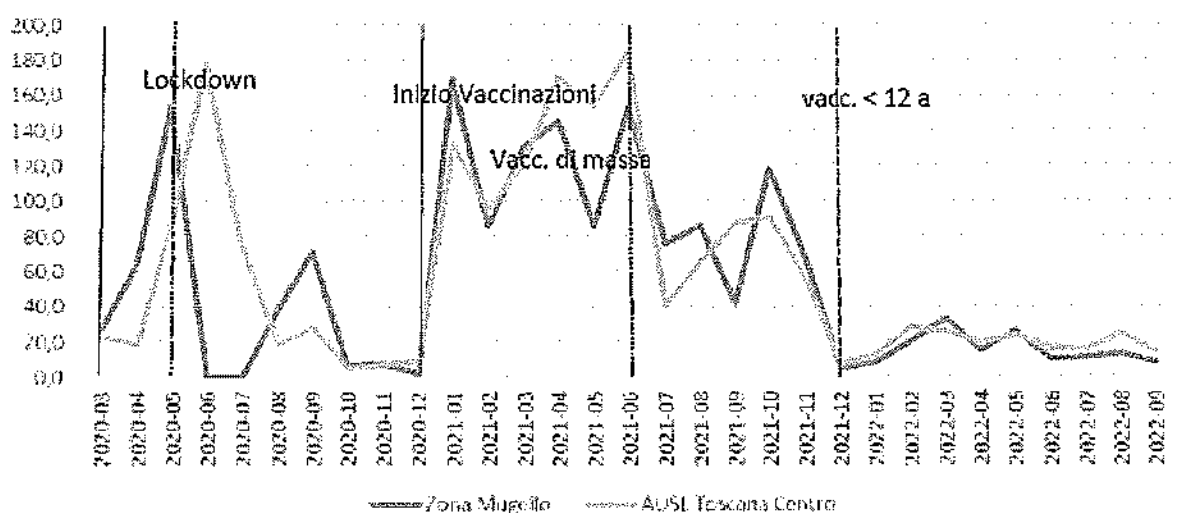
In tutto il periodo analizzato sono state ricoverate 625 persone residenti nella zona Mugello con un'infezione in corso da SARS CoV-2. Il tasso di ospedalizzazione è in linea con quello della AUSL Toscana Centro, e non presenta eccessi o difetti significativi.

Tassi di ospedalizzazione per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 1.000 abitanti nel periodo 1° marzo 2020 – 30 settembre 2022.

	Popolazione N	Ospedalizzazioni N	Tasso stand. ospedalizzazione x 1.000 ab.	Intervalli di confidenza 95%	
				Limite Inf.	Limite Sup.
Zona Mugello	62.922	625	24,7	0	636,5
AUSL Toscana Centro	1.601.951	20.305	30,2	0	168,1

L'andamento temporale dei ricoveri è stato analogo a quello aziendale, con il picco di ricoveri conseguente alla prima ondata pandemica in anticipo di un mese rispetto a quello aziendale.

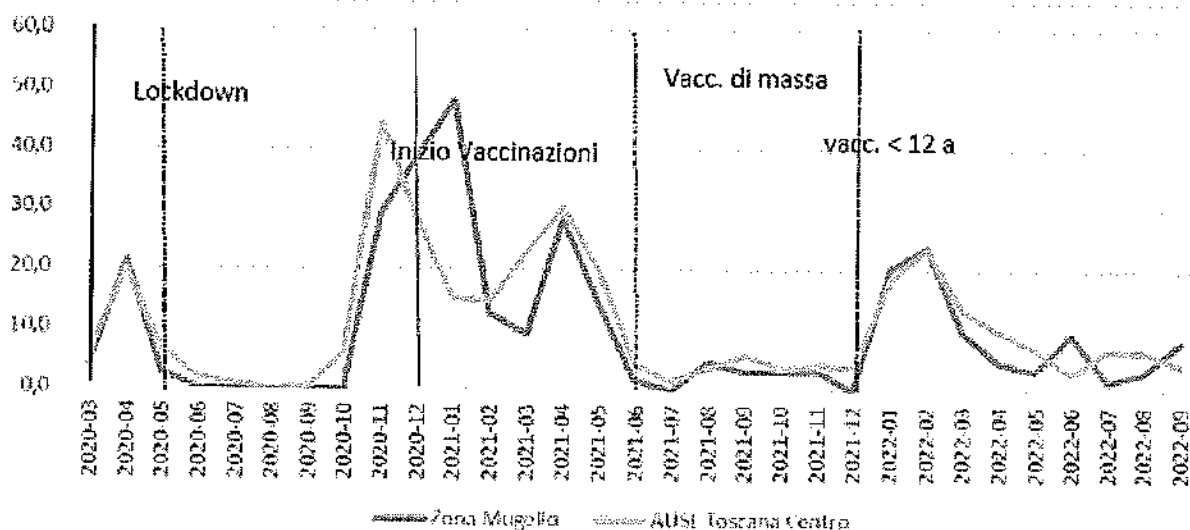
Tassi di ospedalizzazione per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 1.000 abitanti nel periodo 1° marzo 2020 – 30 settembre 2022. Linee in nero: inizio e fine del lockdown, linee in rosso in ordine: inizio della campagna vaccinale, inizio della campagna vaccinale per tutti gli over-12, inizio della campagna vaccinale pediatrica.



MORTALITA' PER COVID-19

Fino a settembre 2022 i decessi per Covid-19 nella zona Mugello sono stati 191, con un tasso standardizzato per età in linea con quello dell'AUSL Toscana Centro. In particolare, analizzando il trend temporale della mortalità, i tassi nella zona Mugello sono stati significativamente inferiori a quelli medi dell'AUSL Toscana Centro nei mesi di giugno, luglio, settembre e ottobre 2020, marzo, agosto e settembre 2021 e luglio 2022. L'unico eccesso si è verificato nel mese di gennaio 2021, durante l'ondata della variante Alfa, dove si sono registrati 30 sui 191 decessi totali.

Tassi di mortalità per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti nel periodo dal 1° marzo 2020 al 30 settembre 2022. Linee in nero: inizio e fine del lockdown, linee in rosso in ordine: inizio della campagna vaccinale, inizio della campagna vaccinale per tutti gli over-12, inizio della campagna vaccinale pediatrica.



Tra i singoli comuni della Zona Mugello, sono da segnalare un eccesso significativo di decessi per Covid-19 a Scarperia e San Piero, mentre difetti sono stati registrati nei comuni di Barberino di Mugello, Marradi, Vicchio e Palazzuolo sul Senio, quest'ultimo con nessun decesso registrato per COVID-19.

Tassi di mortalità per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti. In grassetto i tassi significativamente in eccesso e in corsivo quelli in difetto ($p > 0,05$) rispetto al tasso dell'AUSL TC. Periodo dal 1° marzo 2020 al 30 settembre 2022

	Popolazione N	Decessi N	Tasso di mortalità stand. per età x 100.000 ab.	Intervalli di confidenza 95%	
				Limite Inf.	Limite Sup.
Barberino di Mugello	10.905	22	216,7	125,8	307,6
Borgo San Lorenzo	18.140	45	254,6	180,0	329,2
Dicomano	5.438	18	343,0	184,4	501,6
Firenzuola	4.403	24	425,6	254,9	596,3
Marradi	2.902	3	78,3	0	166,9
Palazzuolo sul Senio	1.100	0	0	0	0
Scarperia e San Piero	12.021	63	575,6	433,2	718,0
Vicchio	8.013	17	212,5	111,4	313,6
Zona Mugello	62.922	192	306,5	263,1	349,9
AUSL Toscana Centro	1.601.951	5.440	335,6	326,7	344,5

MORTALITA' PER TUTTE LE CAUSE

Confrontando il numero di decessi medi per tutte le cause nel periodo 2015-2019 prepandemico, con quello nei singoli anni pandemici 2020, 2021 e 2022 (quest'ultimo fino ad agosto) si nota che in tutti i comuni della zona Mugello i decessi sono stati superiori nel periodo COVID rispetto a quelli del periodo pre-COVID, con le eccezioni di Borgo San Lorenzo nel 2020, Palazzuolo sul Senio nel 2020 e 2021, Vicchio nel 2020 e 2022, Firenzuola nel 2021 e 2022, Scarperia e San Piero nel 2021, Barberino di Mugello e Dicomano nel 2022, dove invece si è registrato il contrario; l'incremento si registra anche nel resto della AUSL Toscana Centro. Il numero maggiore di decessi è verosimilmente causato dalla circolazione del virus.

Confronto decessi totali medi annuali del periodo 2015-2019 con quelli dei singoli anni 2020, 2021 e 2022 (per il 2022 è confrontato solo il periodo gennaio-agosto con la media dei decessi negli stessi mesi negli anni 2015-2019), nella prima colonna di ogni anno è riportato il numero di decessi osservati, nella seconda la differenza con il periodo 2015-2019, nella terza la variazione percentuale. Periodo: dal 1/01/2015 al 31/08/2022.

Area geografica	Decessi annuali medi 2015-2019	Decessi 2020			Decessi 2021			Decessi Gennaio-Agosto 2022		
	N	N	Diff (2015-2019) -2020	Var %	N	Diff (2015-2019) -2021	Var %	N	Diff (2015-2019) -2022	Var %
Barberino di Mugello	109	114	+5	+4,6	117	+18	+7,3	70	-1	-1,4
Borgo San Lorenzo	206	191	-15	-7,3	241	+35	+17,0	158	+20	+14,5
Dicomano	67	78	+11	+16,4	74	+7	+10,4	45	-2	-4,3
Firenzuola	85	95	+10	+11,8	84	-1	-1,2	45	-11	-19,6
Marradi	51	53	+2	+3,9	64	+13	+25,5	27	-5	-15,6
Palazzuolo sul Senio	19	11	-8	-42,1	19	0	0	18	+5	+38,5
Scarperia e San Piero	129	138	+9	+7,0	118	-11	-8,5	99	+9	+10,0
Vicchio	91	81	-10	-11,0	100	+9	+9,9	56	-6	-9,7
Zona Mugello	758	761	+3	+0,4	817	+59	+7,8	518	+9	+1,8
AUSL TC	18.115	19.940	+1.825	+10,1	19.898	+1.783	+9,8	13.702	+1.473	+12,0

VACCINAZIONI

Attualmente tutta la popolazione di età superiore ai 5 anni ha a disposizione un vaccino efficace e sicuro contro il COVID-19 per la prevenzione della malattia grave. Nella campagna vaccinale iniziata a fine dicembre 2020, è stata data la priorità a pazienti fragili, anziani e operatori sanitari, poi sono state coinvolte le coorti della popolazione progressivamente meno anziane, fino a giugno 2021, quando tutta la popolazione di età superiore a 12 anni ha avuto la possibilità di vaccinarsi. La campagna per i bambini di età compresa tra 5 e 11 anni è iniziata invece nel mese di dicembre 2021. La percentuale di persone vaccinate nella zona Mugello al 30 settembre 2022 risulta in linea con il valore dell'AUSL TC, anche se l'adesione alla terza e quarta dose risulta essere lievemente superiore. La fascia di età che ha una percentuale minore di persone vaccinate con un ciclo completo (almeno due dosi) risulta essere quella dei bambini compresa tra 5 e 11 anni, sia per

l'assenza dell'obbligatorietà vaccinale, sia per l'approvazione del vaccino pediatrico da AIFA arrivata solo a dicembre 2021.

Considerando invece solo la popolazione degli over 12, la fascia di età che risulta avere la copertura più bassa è quella compresa tra i 30 e i 39, seguita da quella compresa tra i 40 e 49.

Percentuali di vaccinati stratificati per dosi e fasce di età. Periodo dal 1° marzo 2020 al 30 settembre 2022

Fascia di età	Numero residenti > 5 anni	Residenti con ciclo incompleto (1dose) %	Residenti con ciclo completo (almeno 2 dosi) %	Residenti con 1 richiamo %	Residenti con 2 richiami %
80+	5.253	2,0	100,0	90,3	40,5
70-79	6.755	1,0	93,9	87,8	20,1
60-69	8.520	1,0	90,0	82,0	11,1
50-59	10.195	1,1	87,8	74,6	1,5
40-49	8.957	1,4	84,4	67,3	0,7
30-39	6.508	2,0	84,3	62,6	0,4
18-29	7.317	2,9	86,9	60,4	0,1
12-17	3.570	4,1	92,3	55,8	0,1
5-11	3.977	7,0	34,0	-	-
Totale Zona Mugello	61.052	2,1	85,6	73,2	8,2
AUSL Toscana Centro	1.563.544	2,5	85,5	69,9	6,6

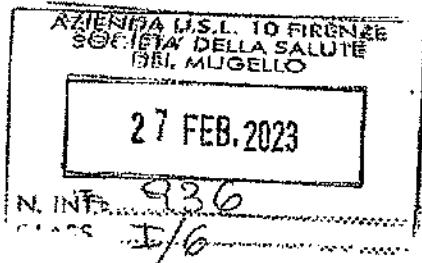
Le vaccinazioni hanno permesso di ridurre sia l'ospedalizzazione che la mortalità per COVID-19; infatti, dall'inizio della vaccinazione di massa, mentre il virus ha continuato a circolare con ondate epidemiche l'ospedalizzazione e la mortalità sono diminuite progressivamente.

Nel periodo dall'inizio della pandemia a settembre 2022, l'incidenza nella zona Mugello delle infezioni da SARS-CoV-2 è stata complessivamente in linea con quella dell'AUSL TC, nonostante la minore densità demografica. L'unico comune in cui si è evidenziato un eccesso di mortalità è quello di Scarperia e San Piero; la causa è attribuibile probabilmente al focolaio che si è sviluppato a cavallo di dicembre 2020 e gennaio 2021 in una RSA, in cui in soli due mesi sono occorsi 25 dei 63 decessi per COVID-19 registrati nel Comune dall'1/1/2020 al 30/09/2022. La diffusione progressiva della campagna vaccinale ha condizionato favorevolmente gli andamenti in diminuzione della mortalità e delle ospedalizzazioni per COVID-19, a fronte dei picchi di contagio in crescita sostenuti dalle nuove varianti. In assenza di vaccinazioni, solo il lockdown aveva consentito di contenere ricoveri e decessi, ma a danno della vita sociale e delle attività produttive.



ALU. C)

CONSULTA DEL TERZO SETTORE S.D.S. MUGELLO



Al Presidente e al Direttore della Società della Salute

L'Ufficio di Presidenza della Consulta del Terzo Settore a seguito di un incontro interno in cui ha visto i partecipanti confrontarsi sulla Programmazione Operativa Mugello 2023 e dopo aver condiviso il documento con gli enti aderenti alla Consulta del terzo Settore, si esprime con il presente documento per rimarcare ancora una volta la necessità di un maggiore ed efficace coinvolgimento della Consulta nel processo riflessivo e programmatico che porta ogni anno la Società della Salute del Mugello ad individuare le azioni e predisporre i budget per i servizi necessari al territorio.

Riteniamo opportuno sottolineare la contraddizione che è insita all'interno di questa difficoltà di comunicazione e coinvolgimento. Infatti, nonostante persista la difficoltà a stabilire una relazione costante e puntuale con il mondo del Terzo Settore, nella descrizione del *Profilo di Salute 2022* in realtà si riconosce formalmente un ruolo centrale al Terzo Settore considerando come punto di forza la capillare diffusione del capitale sociale grazie ai servizi e progetti gestiti dai diversi enti del territorio.

La nostra critica sta nel considerare di come il mancato coinvolgimento della Consulta si rifletta necessariamente in un mancato approfondimento del contesto che è necessario invece a valutare e orientare verso scelte programmatiche maggiormente corrispondenti ai bisogni. La recente richiesta mossa da questo Ufficio al Presidente e Direttore della S.d.S. rispetto al cospicuo avanzo di bilancio dovuto all'interruzione di alcuni servizi durante la pandemia è testimonianza di come l'assenza di comunicazione tra enti preposti a farlo provochi a caduta un impoverimento del tessuto sociale non solo in termini relazionali ma anche fattivi ed economici.

Considerato quanto sopra esposto, e a seguito dei contatti intercorsi tra la Consulta del terzo settore e il Comitato di partecipazione, che ci hanno consentito un primo scambio di valutazioni e la condivisione di analisi dei documenti che ci sono stati inviati, si concorda unitariamente di vincolare la nostra approvazione favorevole alla progettazione POA 2023 ad un cambio di prospettive in merito al coinvolgimento e valorizzazione del contributo che i due organismi intendono dare, pur nel rispetto degli specifici ruoli definiti dalla legislazione regionale e richiamati nelle linee strategiche del POA -2023.

Nello stesso tempo chiediamo un impegno a definire un preciso piano di confronto tra Consulta, Comitato di Partecipazione e SdS anche in un'ottica di co-programmazione e successiva coprogettazione, su alcuni obiettivi e interventi di particolare interesse individuati dal P.O.A. o che verranno individuati dai tavoli tematici appena avviati e che potranno essere rafforzati e ulteriormente ampliati al fine di rappresentare una reale occasione di scambio, di ascolto e di sintesi tra le varie istanze in modo che si possa arrivare a costruire un piano operativo e strategico il più possibile aderente alle esigenze del territorio.

Anche in considerazione di quanto emerge dall'analisi del Profilo di Salute chiediamo di concordare un approfondimento di alcune tematiche che ci risultano di particolare rilievo. Si cita

ad esempio il tema delle liste di attesa, dove la nostra zona appare più in difficoltà a dare una risposta alla crescente domanda di prestazioni sanitarie; la ripresa effettiva della sanità di iniziativa; le difficoltà a coprire le carenze professionali sia in ambito territoriale (MMG, PLS, medici specialistici, personale infermieristico) che in ambito ospedaliero, nonché del sistema di emergenza-urgenza; il tema della non autosufficienza, gravi disabilità, anziani e della riorganizzazione dell'assistenza domiciliare integrata; le problematiche che il profilo di salute fa emergere in alcune fasce di età, in particolare giovani fra i 14-19 anni.

Chiediamo infine che il presente documento venga allegato al documento di delibera a seguito dell'Assemblea della Consulta del 24/02/2023 e all'atto deliberativo del P.O.A. da parte dell'Assemblea della S.D.S.

Borgo San Lorenzo, 23/02/2023

Il Presidente della Consulta del Terzo Settore
Luciano Neri

ALL. 15)

AZIENDA U.S.L. TO FIRENZE SOCIETA' DELLA SALUTE DPI MUGELLO
27 FEB. 2023
N. INT. 933
CLASS. I/6

Al Presidente e al Direttore della SdS Mugello

Oggetto: parere Comitato di partecipazione SdS Mugello proposta P.O.A. 2023

Il Comitato di partecipazione, chiamato ad esprimere un parere in merito al P.O.A. 2023 in approvazione dalla Assemblea della Società della Salute, mette in rilievo i tempi particolarmente ristretti che ci sono stati consentiti e che ci hanno impedito un esame molto accurato e attento della copiosa documentazione che ci è stata messa a disposizione.

Essa dà un quadro interessante e aggiornato del Profilo di salute della nostra comunità, utile non solo a definire il contesto entro cui si collocano e si giustificano gli obiettivi di salute individuati e le tante schede operative con cui si attuano.

A questo proposito si fanno due considerazioni di carattere generale utili per una lettura di questi interessantissimi documenti che non sono solo documenti tecnici, ma atti di governo che devono essere comprensibili per i cittadini.

Un accorpamento di queste azioni faciliterebbe e darebbe un quadro meno dispersivo degli obiettivi che si intendono raggiungere e della distribuzione della quantità di risorse ad essi dedicata.

Manca un raffronto delle assegnazioni di risorse rispetto agli anni passati che consenta di rendere evidenti i cambiamenti che ci sono stati da questo punto di vista, condizione essenziale per una valutazione anche qualitativa delle scelte fatte.

Vorremmo inoltre fosse reso più chiaro ed esplicito il collegamento fra le criticità che il Profilo di salute affronta e la valutazione dei risultati raggiunti e delle criticità emerse negli anni passati e le scelte o correzioni che si intendono fare.

Di alcuni dati non viene riportata la fonte e la data. Ad esempio nel Profilo di salute fra i punti di forza si cita il rispetto dei tempi di attesa per le prime visite e gli esami diagnostici. In realtà il report regionale relativo al 2022 registra posizioni generalmente meno performanti della nostra zona rispetto alle altre zone e alla media dell'Azienda Toscana Centro

Su questo punto vi è una sensibilità particolare e purtroppo ancora numerosi episodi che testimoniano la difficoltà di un sistema sanitario come quello toscano, che pur avendo performance meno negative di tanti altri, non riesce ancora adeguatamente a rispondere alla domanda. Un approfondimento in questo senso e delle risposte più adeguate vanno dunque ricercate coinvolgendo anche la popolazione.

Così per altri problemi che sia pure a titolo esemplificativo vengono citati nella parte finale del documento, concordata con la Consulta del Terzo settore.

Con essa intendiamo sviluppare una preziosa collaborazione e azione comune, con l'intento di essere insieme elementi propulsori di una sensibilizzazione e coinvolgimento di altri soggetti e cittadini per favorire e costruire una comunità partecipe e consapevole dei diritti costituzionali della salute, elemento fondamentale anche della riorganizzazione e riforma dell'assistenza territoriale, su cui la SdS è impegnata non solo per gli importanti finanziamenti del PNRR.

Anche il P.O.A. è strumento che deve calarsi in questo contesto e disegno complessivo e deve sempre più aderire a questo sforzo comune, con la consapevolezza che i cittadini e la comunità locale, i cittadini non sono clienti o stakeholders ma soggetti attivi e componente essenziale di questo processo riformatore.

Considerato quanto sopra esposto e a seguito dei contatti intercorsi tra la Consulta del Terzo Settore e il Comitato di Partecipazione, che ci hanno consentito un primo scambio di valutazioni e la condivisione di analisi dei documenti che ci sono stati inviati, si concorda unitariamente di vincolare la nostra approvazione favorevole alla progettazione POA 2023 ad un cambio di

prospettive in merito al coinvolgimento e valorizzazione del contributo che i due organismi intendono dare, pur nel rispetto degli specifici ruoli definiti dalla legislazione regionale e richiamati nelle linee strategiche del POA 2023.

Nello stesso tempo chiediamo un impegno a definire un preciso piano di confronto tra Consulta, Comitato di Partecipazione e SdS anche in un'ottica di co-programmazione e successiva co-progettazione, su alcuni obiettivi e interventi di particolare interesse individuati dal P.O.A. o che verranno individuati dai tavoli tematici appena avviati. Essi potranno essere rafforzati e ulteriormente ampliati al fine di rappresentare una reale occasione di scambio, di ascolto e di sintesi tra le varie istanze in modo che si possa arrivare a costruire un piano operativo e strategico il più possibile aderente alle esigenze del territorio.

Anche in considerazione di quanto emerge dall'analisi del Profilo di Salute chiediamo, inoltre, di concordare un approfondimento di alcune tematiche che risultano di particolare rilievo. Si cita ad esempio il tema delle liste di attesa, dove la nostra zona appare più in difficoltà a dare una risposta alla crescente domanda di prestazioni sanitarie; la ripresa effettiva della sanità di iniziativa; le difficoltà a coprire le carenze professionali sia in ambito territoriale (MMG, PLS, medici specialistici, personale infermieristico) che in ambito ospedaliero, nonché del sistema di emergenza-urgenza; il tema della non autosufficienza e della disabilità anche giovanile, con particolare rilievo al servizio di logopedia; della riorganizzazione dell'assistenza domiciliare integrata; le problematiche che il profilo di salute fa emergere in alcune fasce di età, in particolare giovani fra i 14-19 anni.

Chiediamo, infine, che il presente documento venga allegato all'atto deliberativo del P.O.A. da parte dell'Assemblea della S.D.S. Il Comitato approva all'unanimità dei presenti.

Borgo S. Lorenzo 24.02.2023

Il coordinatore del Comitato di Partecipazione

Sauro Verdi